ALIMENTARI TABACCHI
DE ANTONI RUGGERO
RICEVITORIA LOTTO
Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

S O V I Z Z O
POST

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •
A.F.V.P.F.S.C.D.

n. 215 · 30.03.2013

TORNITURA E FRESATURA METALLI A CNC
Tekma snc
di Tecchio Gianni & C.
Via Zambon, 33 - 36051 CREAZZO (Vicenza)
Tel. 0444.371319 - Fax 0444.335007
e-mail: gianni.tecchio@fastwebnet.it

BENVENUTO FRANCESCO, PARROCO DEL MONDO!

Carissimo Papa Francesco,
scusa se mi permetto di darti del tu, ma ormai sei già uno di noi. Anzi, uno di famiglia.
Probabilmente non leggerai mai queste righe, ma io te le scrivo comunque. Mi chiamo Paolo: ho 40 anni, ho una famiglia meravigliosa e faccio anche il giornalista. Di recente qualche capello bianco – candido come la fumata che ha annunciato la tua elezione – si è intrufolato nella mia chioma.
Ti risparmio la storia della mia vita: sono semplicemente un uomo fortunato, uno di quelli che hanno ricevuto molto di più rispetto a quanto hanno donato. Forse anche per questo mi ritrovo a volte impotente davanti alla paura, a combattere con quella sottile ed umanissima angoscia di perdere l'immensa ricchezza di affetti e grazie che mi circondano.
Da oltre undici anni dirigo questo piccolo giornale di paese: una avventura incredibile, impegnativa ed esaltante. Qualche amico e collega mi chiama "vaticanista", visto che da tempo seguo con attenzione cosa succede dentro l'enorme gregge che tu stai conducendo da un paio di settimane. Ti presento "Sovizzo Post": con l'aiuto di altri amici diamo alla gente lo spazio e la possibilità di raccontarsi e discutere. Sovizzo, il nostro paese, è davvero bellissimo! Mi piacerebbe portarti qui in incognito e farti respirare i profumi che, portati dal vento, salgono dalla pianura fino alle colline: assaporeresti anche la calorosa accoglienza dei miei compaesani, magari facendoti sedere al centro del girotondo dei nostri bimbi. Sono convinto che li abbracceresti tutti, uno ad uno!
Lo sai che ti aspettavamo?
Lo Spirito Santo, in una delle sue straordinarie sceneggiature, ha spalancato le porte alla Primavera con otto giorni d'anticipo. Io tifavo spudoratamente - te lo confesso - per il cardinale O'Malley, il cappuccino di Boston. Mi sarebbe bastato che il cardinale protodiacono annunciasse "Johannem Patricium (O'Malley)" per stappare subito un frizzante prosecco! Ti confido che non lo avrei fatto se avesse pronunciato qualche altro nominativo. Poi è arrivato, assolutamente spiazzante, quel "Georgium Marium"… la mia Marta mi ha guardato di scatto, mentre in anticipo dalla mia bocca usciva quasi in automatico: BERGOGLIO! E poi il tuo nome, Francesco. Mamma mia! I miei occhi si sono inondati di lacrime, pensando subito alla mia adorata Assisi: Francesco, un umile fraticello a cui il Signore ha chiesto di riparare la sua Casa, la sua Chiesa che minacciava di cadere in rovina. Francesco, il santo dei poveri e degli ultimi, il cantore del creato e della pace, il giullare innamorato di Dio che da secoli brilla come una stella in un cielo spesso incrostato di fuligine ed incertezza.

Ero semplicemente sconvolto. Il primo papa gesuita, proprio nel giorno in cui Sovizzo aveva accompagnato nell'ultimo viaggio terreno il nostro caro amico Padre Gino Dalla Vecchia: un grande sovizzese, tuo confratello nella Compagnia di Gesù. Un alpino degno di onore. Lo sai chi sono gli Alpini? Gente tosta, dal cuore immenso: forse dalle tue parti li chiamereste "Andini".
Alla fine la vetrata si è aperta. Temevo tu fossi un "musone", anche per colpa di certe foto d'archivio che non ti rendono onore. Quando sei uscito dalla loggia della basilica ho notato subito che non indossavi la mantellina d'ermellino ed altri orpelli: buon segno. Mentre aspettavi, con rispetto, che la banda terminasse di darti il suo benvenuto mi sembravi smarrito, quasi soffocato da quell'abito bianco.
A che starà pensando? Cosa dirà? Parlerà con l'accento del "Pibe de oro"? Infine, come d'incanto, è bastata una sola parola per sciogliere ogni timore: "Buonasera!" Un colpo di fulmine, un lampo in Vaticano, come quando il battito del cuore ci rivela che possiamo fidarci ed amare da subito una persona di cui – fino a qualche minuto prima - ci era ignota la stessa esistenza.
Perfino la pioggia ha smesso di cadere ed è scoccata la magia: la preghiera per il tuo predecessore, quell'incredibile silenzio piombato in piazza San Pietro mentre migliaia di romani benedicevano il loro nuovo Vescovo…
"Buon riposo"!
Ti aspettavamo, avevamo bisogno di te. Anche chi liberamente non crede. O magari ha perso la fede per le imboscate della vita, in attesa di un pastore pronto a sporcarsi le mani nella ricerca della pecorella smarrita.
Avevamo bisogno di un papa come te. Però non possiamo fare a meno di abbracciare, ringraziare con immenso affetto e riconoscenza Benedetto XVI: senza il suo gesto di straordinaria umiltà oggi non ci sarebbe papa Francesco. Lui ha visto lungo. Tu forse l'hai capito subito, appena hai presagito nel profondo che lui stava per lasciarti il suo posto.
"Vox populi, vox dei": nella voce del popolo c'è la voce di Dio. E il popolo già ti ama. Ti vogliamo bene per la tua umiltà e dolcezza, per come ti sei presentato tenendo in mano semplicemente il Vangelo. Non sei un giudice, semplicemente un Padre.
Grazie per la tua croce ed anello di ferro da vescovo, al posto di quelli d'oro da donare ai poveri. Grazie per la tua umiltà e semplicità: sembri il parroco del mondo, venuto a servire più che a comandare. Grazie per le tue vecchie scarpe nere e consumate, quelle di un pastore abituato a sporcarle col fango mentre guida il suo gregge; disposto a puzzare come le sue pecore, soprattutto perché porta in braccio quella che si era smarrita. Grazie per la tua sobrietà declinata in mille gesti autentici e non plateali, come ad esempio la sedia e la merendina offerte a chi ha vegliato fuori dalla tua porta per tutta la notte.
Grazie soprattutto per la tenerezza e la speranza, per averci ricordato che la Sua misericordia non ha confini. Grazie per il rispetto dimostrato verso chi non crede o professa una fede diversa, per aver lavato i piedi il Giovedì Santo ad una giovane detenuta musulmana: San Francesco ti ha proprio contagiato!
Grazie per averci ridato entusiasmo, nonostante lo Spirito Santo sembri essersi fermato al di là del Tevere in questa nostra povera Italia.
Ora viene il bello. Sulle tue spalle sono state riposte incredibili aspettative. Questa specie di luna di miele prima o poi finirà e cominceranno ad arrivare critiche ed accuse: guai se non accadesse! Il compito forse più arduo sarà rinfrescare l'aria dentro i cosiddetti "Sacri Palazzi": nidi di serpi già insidiano la tua missione. Però ricordati che non sei solo. Ti accompagneremo ogni giorno: chi ha fede lo farà con la preghiera, chi non crede ti ricorderà volgendo lo sguardo alla buona stella.
Tu fai il papa, io il papà. Solo un piccolo accento ci divide. Ci unisce la più bella meraviglia del Creato: l'Amore. Dono di Lui, del Suo immenso Amore….
Siamo alla vigilia della Pasqua: che sia davvero Santa e straripante di gioiosa tenerezza. Lo auguro a te, a tutti.
Ti voglio bene, ti vogliamo bene Papa Francesco. Anzi, Papà Francesco!
Ad multos annos, ad maiora!

Paolo

BENVENUTA GIADA!

Mamma Laura e papà Giuseppe Catanzaro con immensa gioia annunciano che il 22.03.13 è nata la loro piccola GIADA, una dolcissima bimba di kg 3,640. La sorellina Sofia, impaziente di conoscerla, le ha subito regalato uno dei suoi migliori sorrisi e stringendola teneramente tra le sue braccine l'ha riempita di coccole. I cuginetti Aurora e Lorenzo, gli zii e naturalmente i nonni condividono la loro felicità ed augurano loro un mondo ricco di belle cose.

Al dolce messaggio dei tuoi famigliari non potevamo che aggiungere le nostre felicitazioni: benvenuta Giada, ti auguriamo ogni bene e soddisfazione. Ad multos annos!

La Redazione

LA LAUREA DI PETRA ZANUSO

Riceviamo e volentieri pubblichiamo, congratulandoci con la novella dottoressa: mille auguri di ogni successo e ad maiora!

Chiedo ospitalità a Sovizzo Post per segnalare una seconda tesi di laurea, dopo quella della nostra concittadina Valentina Ebanetti, sull'attività dello "Sportello di Coordinamento delle

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc
di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale

DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN

Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. DAVIDE PARISE
Dott.ssa YLENIA MILAN

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756

attività sociali" in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Venerdì 22 marzo la nostra assistente sociale, dott.ssa Petra Zanuso, ha conseguito la laurea magistrale in Scienze della Formazione con la tesi "Integrazione e coesione sociale ai tempi della crisi economica. Il ruolo della progettazione comunale" con relatore il ch.mo prof. Giorgio Gosetti. Questa è un'ulteriore analisi della grande risorsa creata a Sovizzo tramite lo Sportello, longa manus dell'Amministrazione nel risolvere problematiche sociali e lavorative, ma anche strumento operativo di gestione del territorio a 360°. Complimenti alla neodottoressa da parte dell'Amministrazione comunale e mille auguri per la sua attività professionale.

Paolo Garbin
Assessore alle Politiche Sociali

A ROMA, PER L'ARTICOLO 1

Premessa: abbiamo chiesto al sindaco di raccontarci la "marcia su Roma" dei primi cittadini per cambiare il Patto di Stabilità, manifestazione organizzata da Anci dal titolo "Per un'Italia fondata sul lavoro. Pagare le imprese per sbloccare il Paese": questo il resoconto che ci ha inviato…

Ore 5.15: davanti la chiesa di Sovizzo: parto con il sindaco di Cornedo, Martino Montagna, per arrivare a Padova alle 6.00.
Ore 6.41: all'arrivo degli amministratori, i responsabili Anci chiedono di indossare la fascia: un fiume tricolore sale sulla Freccia d'argento, i giornalisti riprendono la scena.
Ore 7: il sole accoglie un treno di sindaci da tutta l'Italia del nord, mentre altri salgono a Bologna e Firenze. Accanto a me i rappresentanti di Caldogno, Quinto, Veggiano, di fianco il fotoreporter del "Corriere della Sera", Stefano Cavicchi, che dopo l'avventura vissuta a Cuba considera una passeggiata una giornata di protesta con addosso 30 kg di strumenti di lavoro. In treno fervono dialoghi e idee.
Ore 9.30: stazione Termini: tutti abbiamo la fascia e il fiume tricolore scorre per le vie di Roma. Un gruppo di studenti francesi in gita chiede spiegazioni, Diego Marchioro, sindaco di Torri e responsabile Anci, spiega che siamo "maires", che abbiamo "l'argent" ma che non possiamo usarlo per i nostri comuni. Ci guardano come fossimo marziani, applaudono.
Ore 10: palazzo Viminale: un momento di sosta davanti al Ministero dell'Interno per testimoniare la nostra protesta.
Ore 10.20: Altare della Patria: saliamo i gradini tutti assieme, siamo tanti e mentre i turisti ci guardano incuriositi, giro lo sguardo al Milite Ignoto. È dovere morale anche verso questo martire nazionale un'Italia migliore.
Ore 10.30: piazza Montecitorio: le forze dell'ordine non ci fanno entrare, temono manifestazioni. Sottolineiamo che siamo sindaci, non teppisti, rappresentiamo i cittadini: riusciamo a entrare sul piazzale per una foto.
Ore 11: Teatro Capranica: nella sala gremita c'è tutta l'Italia, comuni metropolitani (De Magistris, Fassino, Orsoni) e sotto i 5.000 abitanti (da quest'anno entrano nel Patto di Stabilità), insulari (Sant'Antioco, Cagliari) e meridionali (Matera, Bari), e noi del nord. Fuori giornalisti che intervistano e riprendono.
Ore 11.30: il presidente Anci Del Rio apre il dibattito e presenta la proposta: lo sblocco di 9 miliardi di euro, bloccati dal Patto di Stabilità interno dei Comuni, per pagare le imprese e il passaggio dall'avanzo al pareggio di bilancio per favorire gli investimenti. È un intervento "una tantum", unica soluzione - già adottata nel 2012 dalla Spagna - per far ripartire l'economia legata agli investimenti dei Comuni (2007-20011: -23%, dal 2012 -20%). Del Rio sottolinea una cosa assurda: il Patto di Stabilità, europeo, dal 2008 è applicato in modo sempre più duro solo in Italia a causa del debito pubblico.
Ore 12: una delegazione di sindaci è ricevuta dai neopresidenti di Camera e Senato, Boldrini e Grasso. Continuano gli interventi tra cui spicca quello del sindaco di Cagliari, Massimo Zedda, che invita il "condominio Italia" a accordarsi per un Governo. Non ci sono distinzioni tra noi, né di partito né di importanza, siamo tutti nella stessa barca: alla mia sinistra siedono l'assessore di Como e il sindaco di Collegno, a destra quello di Veggiano e di Bergamo, dal dialogo emerge che i loro problemi sono i nostri. L'unico sindaco in disparte, che non dialoga con nessuno ma solo con quelli del Movimento, è il sindaco di Parma.
Ore 12.15: l'intervento del sindaco di Alessandria Maria Rita Rossa ammutolisce tutti: ha da poco ereditato un comune in dissesto finanziario in parte ordinaria per aver sforato il Patto per tre anni, ora non paga neppure i fornitori in una città alla paralisi. Altro che il motto di oggi: "Pagare le imprese per sbloccare il Paese".
Ore 13.15: usciamo e andiamo a mangiare un boccone: un primo per tutti. Quando ci presentano il conto veloce, chiedono se vogliamo la ricevuta per il rimborso spese: ci guardiamo, diciamo: "Siamo sindaci, nessun rimborso".
Ore 14: rientro in stazione Termini: di corsa a piedi per le vie di Roma, uno sguardo ammirato alle meraviglie della capitale. Qualcuno voleva andare a San Pietro, ma non c'è tempo, uno sguardo al Cupolone e a Papa Francesco un pensiero da lontano.
Ore 14.55: Frecciarossa in partenza: torniamo a casa, qualcuno stasera ha giunta o consiglio. Gira voce che abbiamo ottenuto lo sblocco, nei prossimi giorni sapremo cosa vorrà dire per i nostri singoli comuni.
Ore 18.00: arrivo a Padova: ci salutiamo tutti con uno spirito di comune appartenenza all'Italia dei cittadini.
Ore 19.15: rientro a Sovizzo: saluto ringraziando il collega Montagna e, mentre torno a casa, penso al Primo articolo della Costituzione: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Speriamo.

Marilisa Munari,
Sindaco di Sovizzo

VERGOGNA!

Sono rimasto allibito ed amareggiato quando ho letto, sul Giornale di Vicenza del 5 marzo 2013, la notizia che 1374 sovizzesi sono evasori fiscali. Non avevano cioè pagato l'ICI per gli anni 2010 (321 evasori) 2011 (471 evasori) 2012 (582 evasori) facendo mancare alle casse comunali ben 400 mila euro. Da notare che quegli anni l'imposta non era dovuta per l'abitazione principale-prima casa, quindi.... E anche per l'IMU 2012 sembrano esserci 354 inadempienti. Dando per possibile alcune situazioni di difficoltà dovute alla crisi, risulta però improbabile "estendere" tale considerazione alla totalità degli evasori sovizzesi. Nello stesso articolo veniva citato l'impegno economico sostenuto dal Comune per collocare al lavoro 19 persone (23.700 euro) e per aiutare 12 famiglie (15.000 euro) quelle si in difficoltà. Pensate cosa si poteva fare con 400.000 euro! Evadere significa incidere sulla carne viva dei concittadini; significa far mancare il necessario: lavoro, reddito, dignità delle persone!

Maurizio Dei Zotti

VIABILITÀ A SAN DANIELE

Chi è transitato davanti la Chiesetta di San Daniele, avrà sicuramente notato che l'Amministrazione comunale è intervenuta, anche se con carattere di provvisorietà, sulla viabilità della zona. L'Amministrazione comunale, per quanto riguarda i lavori eseguiti, non ha tenuto in considerazione i suggerimenti dei Cittadini di San Daniele, espressi durante le numerose Assemblee della Contrada e puntualmente fatti pervenire al Sindaco. Più persone intervenute durante l'Assemblea pubblica, convocata venerdì 22 marzo 2013 dall'Amministrazione comunale per informare e discutere sulla "Viabilità di San Daniele" (tra l'altro già modificata il martedì 19 marzo 2013) hanno ripreso in gran parte quanto i Cittadini della Contrada avevano già trasmesso alle ultime due Amministrazioni comunali di Sovizzo. In particolare si proponeva di:
1) Collegare la pista ciclabile con il marciapiede, lato Chiesa, ampliando dalla parte della Chiesetta, per darle maggior respiro e delimitando con adeguata protezione l'area destinata ai pedoni o alle

CHE SPETTACOLO!

Una Piccola Sanremo da tregenda, questo ciò che il 2013 consegna agli annali della storia del ciclismo. Freddo, pioggia, vento e, nel finale di gara, anche la neve hanno messo a dura prova, infatti, i 170 atleti che si sono presentati ai nastri di partenza di quella che avrebbe dovuto essere la prima gara della primavera dei dilettanti italiani.
Dopo un avvio in sordina la gara si è accesa nel corso del primo giro comprendente la salita di Vigo grazie all'allungo di Matteo Cremoni (Vibert Italia); a spegnere le velleità di successo del toscano, però, sono state proprio le rampe che conducono sul Colle di Sovizzo. Nemmeno il tempo di raggiungere il primo GPM di giornata, infatti, che il gruppo è tornato compatto facendo scattare la bagarre. A dare fuoco alle polveri ci hanno pensato quindi le maglie della Delio Gallina Colosio con Giorgio Cecchinel che ha messo alla frusta l'intero plotone prima di lasciare spazio ad un terzetto di coraggiosi composto da Davide Gomirato (Podenzano), Mattia Mosole (Trevigiani) e Calvin Watson (Food Italia). Sono questi atleti, usciti poco dopo metà corsa, che hanno fatto da testa di ponte per i migliori di giornata. Con il passare dei giri, infatti, si sono sommati i ritiri e il gruppo di testa si è infoltito fino a comprendere tutti gli atleti più attesi alla vigilia.
È così che al suono della campana la situazione vedeva al comando solitario Paolo Colonna (Colpack), con una manciata di secondi di vantaggio su di un drappello forte di una quindicina di unità a cui faceva seguito una lunga processione di atleti sfiniti dal freddo e dalla pioggia.
L'ultima tambureggiante tornata ha lanciato un Nicola Gaffurini in splendida forma, capace di staccare tutti in salita e di scollinare al primo posto sull'ultimo GPM di Vigo; in discesa Andrea Vaccher (Marchiol) e Davide Orrico (Colpack) sono riusciti a recuperare la scia di Gaffurini presentandosi sul rettifilo d'arrivo per lo sprint decisivo con una manciata di secondi sul sestetto inseguitore composto dai nomi raccolti dall'ordine d'arrivo finale.
Lunghissima la volata di Andrea Vaccher, con Nicola Gaffurini bravo a trovare proprio negli ultimi 50 metri le energie necessarie per sopravanzare l'avversario con un colpo di reni da velocista di razza. "Oggi ho sofferto moltissimo ma alla fine è arrivata questa vittoria e sono strafelice per avercela fatta" ha confidato dopo il traguardo il vincitore che ha dedicato il successo alla squadra "I miei compagni hanno lavorato per tutto il giorno per me e sono contento di averli ripagati con questa vittoria".
Felice e infreddolito anche il patron dell'UC Sovizzo, Renato Finetti "Questa corsa, nonostante il maltempo è riuscita a richiamare a bordo strada tantissimi appassionati. Voglio fare i complimenti agli atleti che hanno regalato spettacolo e ai miei collaboratori che hanno superato anche le condizioni meteo estreme confermando la grande professionalità del nostro gruppo. Infine voglio ringraziare l'Amministrazione Comunale di Sovizzo che è sempre stata al nostro fianco e ai nostri preziosi sponsor come la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, GT Trevisan, i supermercati Alì, GSA, Inglesina, Mainetti, Corà e Campagnolo che hanno reso possibile tutto questo. Da domani ci metteremo subito in moto per allestire la sesta edizione della Teenagers Sovizzo che il prossimo 1° maggio richiamerà su queste strade i migliori esordienti del Triveneto."

U.C. Sovizzo

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE
La tua CASA… Il nostro IMPEGNO
Al servizio di chi vuole acquistare o vendere la propria casa la competenza e l'esperienza di seri professionisti
• Locazioni
• Redazione e Registrazione Contratti
• Gestione Locazioni
• Visure Catastali
• Compravendita
• Operazioni Immobiliari
• Consultazione su Investimenti
• Stime e Perizie
Sovizzo - Via Cav. di Vittorio Veneto 5
Tel. 0444 551722 Fax 0444 551087
e-mail: info@agenziatecnostudio.it

bici dalla parte della Chiesetta, fino a collegarsi con il marciapiede esistente. Il progetto richiede inoltre collaborazione e condivisone con la Parrocchia.
2) Rialzare tutto l'incrocio davanti la Chiesetta di San Daniele per valorizzarne l'area dal punto di vista storico-urbanistico, evitando così le 3 piattaforme/dossi previste nella proposta attuale della Giunta.
3) Intervenire su "Via San Daniele storica" per rallentare la velocità degli autoveicoli (forse sarebbe sufficiente uno degli speed check presenti tra i dossi di Viale degli Alpini). Qualche cittadino durante l'Assemblea del 22 marzo ha proposto la realizzazione sulla stessa via di un senso unico. Molti comunque ritengono la presente sperimentazione pericolosa (due incidenti in quattro giorni!) e non rispondente alla valorizzazione storico-urbanistica dell'area legata alla Chiesetta. Prima della modifica in atto, per un ponderato ed efficace intervento sulla viabilità di tutta San Daniele, a nostro avviso, sarebbe stato utile attendere l'apertura della strada di Via Pasubio, in modo da poter verificare la mole e il tipo di traffico futuro della zona. Ritornare di conseguenza alla viabilità precedente e cioè con lo stop su Via degli Alpini? Forse sarebbe utile per la sicurezza di tutti.

I consiglieri comunali
Cracco Massimiliano e
Cecchinato Pier Luigi

ASSEMBLEA DEL PROGETTO GIULIA

Il direttivo dell'associazione "Progetto Giulia" ricorda a soci e simpatizzanti l'appuntamento con l'assemblea ordinaria convocata per il prossimo venerdì 5 aprile alle ore 20.15 presso l'auditorium delle scuole elementari del capoluogo. Sarà l'occasione per discutere sull'attuale situazione dell'associazione e sui progetti futuri. Nell'ordine del giorno è poi prevista l'approvazione del bilancio 2012 e quella del bilancio preventivo 2013. Ciascun associato potrà eventualmente farsi rappresentare da un altro associato munito di delega. Vi attendiamo numerosi!

Il direttivo

IL VOTO E IL FUTURO DELL'ITALIA

Risultato non entusiasmante per il PD nonostante l'aver ottenuto la maggioranza relativa dei voti sia alla camera che al senato. Non consola, inoltre, la ben più pesante caduta sia del PDL che della Lega (non vale qui il detto mal comune mezzo gaudio), soprattutto considerando l'exploit del M5S. I risultati del voto a Sovizzo sono noti. In sintesi il Movimento 5 Stelle risulta il primo partito alla Camera con il 27,98% (1.276 voti) e al Senato con il 26,10% (1.102 voti). Il PDL ottiene il 18% (1.223 voti, -10% rispetto al 2008) alla Camera e il 18,40% al Senato (777 voti, -10% rispetto al 2008). Il PD ottiene il 17,19% (784 voti, -5% rispetto al 2008) e il 24,11% (815 voti, -5% rispetto al 2008). La LEGA ottiene il 11,71% (534 voti, -18% rispetto al 2008) alla Camera e il 12,43% al Senato (525 voti, -18% rispetto al 2008). Infine, per citare i partiti maggiori, SCELTA CIVICA di Monti ottiene il 10,37% (473 voti) alla Camera e il 11,13% (470 voti) al Senato. Non ci dilunghiamo in analisi del voto, già ampiamente diffuse dalle tv, dai giornali e dal web. Il M5S raccoglie la disperazione e la protesta dell'elettorato del PDL, della LEGA e, in misura minore, del PD e dell'astensionismo. Ci aspettavamo un risultato significativo di questo movimento non solo di protesta. Siamo relativamente sorpresi dei voti dati ad un PDL impresentabile con il suo leader e, dal nostro punto di vista, il maggiore responsabile della situazione di declino in cui versa il nostro paese a causa della totale assenza di una politica industriale volta a sostenere le aziende e a creare nuovi posti di lavoro.
Guardiamo avanti, anche se, grazie al Porcellum, nonostante la maggioranza relativa dei voti, alla Camera il PD ha la maggioranza assoluta dei seggi mentre non la raggiunge al Senato. E ora che fare?
Se l'obbiettivo di tutti coloro che hanno partecipato alle elezioni (su qualcuno abbiamo dei dubbi) è quello di governare l'Italia, proponendo scelte che possano essere condivise da una maggioranza in Parlamento, allora non ci sono tante strade da percorrere.
Ma questo è uno strano Paese dove a chi ha una maggioranza assoluta e/o relativa che sia, non si perdona nulla, viene redarguito e vilipeso, ricordandogli che deve avere un grande senso di responsabilità, come? ....gettando la spugna e lasciando il passo ad altri (tecnici, governissimo, M5S).
In un Paese normale si dovrebbe fare presto e bene un governo che proponga un percorso che, dopo i passati 15 mesi di lacrime e sangue, permetta agli italiani di vedere una luce in fondo al tunnel.
Ed è quello che testardamente il PD sta proponendo (a chi ci sta): garantire un salario, dare lavoro alle nuove generazioni, permettere di andare e stare in pensione in modo dignitoso... in concreto giustizia sociale ed equità.. Parole forse abusate ma ancora tremendamente attuali e necessarie.
E se è vero e doveroso fare la riforma elettorale, cosi come è vero e doveroso ridurre e tagliare i costi della politica e delle istituzioni (le Provincie ma anche tanti Comunelli) è altrettanto doveroso e responsabile dire che questi risparmi non saranno sufficienti a garantire gli interventi atti a determinare l'inversione della rotta.
Allora bisogna intervenire subito sulle tasse, con equità e progressività (chi ha di più deve dare di più), sull'evasione (senza mai più condoni) sul lavoro e sulle imprese (dando subito alle imprese i 70 miliardi che avanzano dalle amministrazioni pubbliche), obbligando le Banche a garantire il finanziamento delle imprese anche attraverso i fondi ricevuti dalla BCE che invece sono stati utilizzati solamente per l'acquisto di titoli o di speculazioni finanziarie. Si può fare tutto questo (con chi ci sta)? Pensiamo di si se l'obiettivo è quello del tanto richiamato (da tutti nella fase elettorale) BENE COMUNE. Il timore è che gli avvoltoi della politica siano ancora appollaiati sugli alberi in attesa della carcassa del paese, pensando esclusivamente alla propria pancia. Tradotto: quando il paese sarà definitivamente in malora arriverà (per l'ennesima volta) L'UOMO (o due) che ci donerà tanto populismo, tanta ideologia e un pò di companatico. Ma vogliamo chiudere queste note, commentando con ottimismo l'avvio della nuova legislatura all'indomani della nomina a presidenti della Camera e del Senato rispettivamente di Laura Boldrini e Pietro Grasso. Finalmente aria nuova e pulita nelle Istituzioni della Repubblica. Auspichiamo che questo sia il primo passo a cui seguirà la nomina del nuovo Presidente della Repubblica e, a seguire, del nuovo Governo.

Coordinamento PD - Circolo
di Sovizzo-Gambugliano
http://sovizzo.pdvi.it/

IN CAMMINO VERSO GERUSALEMME

Nello scorso numero vi abbiamo presentato Giovanni Bruttomesso, nostro concittadino e pellegrino partito a piedi da Roma alla volta di Gerusalemme lungo le antiche vie dei crociati. Vi ricordiamo l'indirizzo del suo blog: http://giovannibrtmp.blogspot.it/. Partito dal Vaticano, Giovanni è già a Benevento! Lo accompagniamo con affetto nel suo viaggio: ecco la cronaca della prima settimana, con la cartina aggiornata al momento di andare in stampa.

8° giorno di cammino. Dopo la timbratura della credenziale a S. Pietro, proseguo lungo l'Appia Antica per uscire da Roma; da porta S. Sebastiano oltrepassando la Domino Quo Vadis. Alla deviazione per Castel Gandolfo, non trovando alcuna ospitalità (nonostante ci siano molte strutture religiose), allungo il cammino fino a Genzano, dove sono accolto presso una casa per gli esercizi spirituali condotta da un gesuita di nome don Michele. Il cammino prosegue e arrivo ad Artena, in una casa per anziani nella quale trovo ospitalità e dove riesco ad asciugare i panni bagnati dalla pioggia; gentilmente la sera mi offrono pure la cena. Durante la mia sosta incontro molte persone (parecchi di loro sono sulla novantina) mentalmente presenti e curiosi, mi pongono parecchie domande sulla mia avventura e poi mi raccontano le storie della loro vita. Qui gli ospiti si trovano bene e il personale che li accudisce, sebbene straniero, è molto rispettoso. Però questi vecchietti sono dimenticati dai loro parenti che si fanno vedere solo per interesse… È stata una gran bella esperienza averli incontrati! Da Artena m'incammino verso Anagni, dove incontro un paesaggio con una scarsa agricoltura, qualche gregge di pecore con poche fabbriche qua e là. In una casa rurale una signora mi dice che quindici giorni or sono ha visto passare due francesi e mi raccomanda di portare un bacio e una preghiera al SS. Sepolcro e nel frattempo mi prepara due uova sode, sempre ben accette. Arrivo ad Anagni, città dei Papi, il più conosciuto è stato Bonifacio VIII di famiglia anagnina. È noto per il giubileo del 1300, ancora di più per lo "schiaffo" ricevuto da Guglielmo di Magarat emissario di Filippo il Bello, Re di Francia. Il cammino prosegue verso Veroli: paese molto importante per il pellegrino Jacopeo che è venerato nella basilica dedicata a S. Maria Salomè, madre di Giacomo e Giovanni. La storia racconta che Maria Salomè in pellegrinaggio giunse a Veroli: stanca e ammalata chiese ospitalità nella casa di Mauro il pagano, ma purtroppo li morì. Continuo per Ceprano, altro piccolo paese in collina, quasi tutti i paesi delle zone sorgono in alto per evitare sia le inondazioni e le continue guerre feudali nel Medioevo. Tappa molto importante è la cittadina di Cassino con il suo famoso monastero fondato da S. Benedetto nel 529 dove scrisse le regole benedettine e dove venne sepolto assieme alla sorella S. Scolastica. Il monastero fu distrutto nel 577 e nel 718 fu ricostruito per ordine di Papa Gregorio II. Durante il medioevo fu ospizio per tanti pellegrini che transitavano lungo la via Latina. Nell'883 fu nuovamente distrutto dai Saraceni, nel 1348 da un grande terremoto e infine nel 1944 da un bombardamento americano e poi fu ricostruito. Attraversando i paesi della Ciociaria nel periodo pasquale le tradizioni sono molto sentite: con canti e le vie crucis con rami di olivo addobbati. Oggi lascio il Lazio per la Campania!

continua...

ADDIO CANDITI

La recente dipartita di Lino Savegnago, il mio maestro delle elementari, mi ha fatto ricordare nei commenti con alcuni coetanei i giorni di scuola di oltre cinquant'anni fa, quando il "Barba Caneva" (il suo soprannome) metteva in riga un branco variegato, una trentina di maschietti dalle molteplici inclinazioni. Geografia, storia, dettato, lettura, ma anche tabelline, calligrafia e ortografia, grammatica, brani a memoria (Pianto Antico di Carducci, il manzoniano Addio monti…), aritmetica (il 7 nel 15 mi sta 2 volte, 2 per 7 fa 14…), educazione civica… Il Barba Caneva era stato ufficiale degli Alpini, per cui il branco, con

D.T.L. DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444551031
www.dtldotti.it

RISPARMIO ENERGETICO FINO A 80%

TABACCHERIA
SORELLE DOTTI
Gratta e Vinci!
RIV. 2

le buone e con qualche bacchettata, diventava un affabile gregge. Il Maestro non disdegnava al termine delle lezioni impartire qualche nozione di "addestramento formale" (Classe at-tenti! Classe avanti, march! Passo!) o intonare nostri cavalli di battaglia come l'inno nazionale o il Piave mormorava. Al suono della campanella, il gregge, rigorosamente al passo, pena una sferzata di commiato con la canevera d'ordinanza, infilava l'uscita in fila per due e si incamminava verso un nuovo giorno, combinando sette per otto con Valentino vestito di nuovo e la bandiera dai tre colori. È vero: è cambiato tutto in mezzo secolo. È cambiata la famiglia, è cambiata la scuola, è cambiata la vita… ma mi deprimono le facce assopite di certi giovani che non conoscono l'incarico svolto da Napolitano o che ignorano la ricorrenza del 2 giugno o che si accaniscano nel vessare un debole fino al suicidio. Recentemente ho dovuto pagare un ticket all'ospedale: per darmi il resto di una banconota, la cassiera è ricorsa ad un conto con la calcolatrice. Eccesso di zelo o mancanza di fiducia nella propria preparazione? Il Barba Caneva, sicuramente con il contributo di famiglia e società, aveva sfornato ragazzi che avrebbero poi continuato gli studi, ma anche dinamici garzoni di casolini che non avevano dubbi sul resto per un etto di conserva.
Ci stiamo un po' tutti arrovellando su come lasciare un pianeta migliore ai nostri figli, senza accorgerci che dovremmo ormai imparare a lasciare ragazzi migliori per il nostro pianeta. È triste pensare che la terra possa essere in balia di un esercito imbottito di analfabeti, analfabeti di cultura e di etica, di presuntuosi individualisti, privi di qualsiasi nozione di comunità e di regole di convivenza.
Anche perché, proprio quando scoviamo il bosone di Higgs e pare che possiamo capire tutto, le stagioni delle vacche grasse sembrano avviate ad un mesto tramonto. Qualche decennio fa aveva fatto la sua apparizione sulle nostre tavole il panettone, con grande gioia di noi ragazzini golosi, metafora di prosperità. Poi siamo riusciti a farlo senza canditi, senza uvetta passa, con la crema, col cioccolato… insomma non c'era palato che non avesse il "suo" panettone. Credo che piano piano dovremo scendere dalle scale e accontentarci del vecchio indifferenziato panettone, se va bene. Eh, sì! Perché l'uvetta passa… e anche il panettone!

GIORNATA ECOLOGICA CON GLI ALPINI

Come è consuetudine, anche quest'anno il Gruppo Alpini Sovizzo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, promuove la "Giornata ecologica" per il pomeriggio di sabato 6 aprile: una perlustrazione in zone predeterminate del territorio comunale, in particolare quelle predisposte all'abbandono incontrollato di rifiuti, con recupero del materiale rinvenuto e rilevazione di eventuali situazioni critiche. Per chi volesse unirsi alle Penne Nere, l'appuntamento è alle ore 13.30 in Piazza Manzoni.

Gli organizzatori

L'OLIO NUOVO

È ormai risaputo che dagli olivi delle colline dell'ovest vicentino, grazie alla particolare composizione del suolo ed al microclima che si sviluppa in quota sopra il corso dell'Onte (a Montemezzo, al Barchetto, a Vigo, al Colle, a Sant'Urbano), sgorga un olio di prim'ordine dal punto di vista organolettico, un prodotto salutare per ogni tipo di dieta e particolarmente gustoso per il gourmet. Da qualche mese è nato un consorzio per la tutela di quest'olio, la Cooperativa Olivicoltori dei Colli, che si caratterizza per la raccolta rigorosamente a mano e per la spremitura meccanica a freddo secondo la tradizione immutata da secoli. Per far conoscere il prodotto, la Cooperativa si presenterà con un chiosco al mercato settimanale di Sovizzo lunedì 1° aprile con "l'olio nuovo". Sarà presente la madrina Marilda Donà che, insieme alla sorella Norma, distribuirà assaggi gratuiti del prodotto e darà opportuni consigli per il suo utilizzo in cucina.

Elia Zagot - Cormons
Consulente olivicoltura

DALLA BAITA ALPINA

Si sono svolte l'11 marzo le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali del Gruppo Alpini Sovizzo. Gianfranco Sinico è stato riconfermato capogruppo per il prossimo triennio. Sono stati pure confermati i due vice, Mauro Giuriato e Alessandro Maran. La segreteria è stata affidata a Gianfranco Pegoraro, mentre Luciano Ponte si occuperà della cassa. Antonio Schiavo e Giuseppe Frizzo svolgeranno le funzioni di alfiere del Gruppo. Completano la dirigenza i consiglieri Vittorio Colombara, Adriano Cozza, Mirco Scarso, Gian Paolo Tecchio e Desiderio Vezzaro. Questo esecutivo si avvarrà della collaborazione dei consiglieri aggiunti Vincenzo Bezze, Matteo Fantelli, Graziano Giaretta, Renzo Lora, Francesco Lorenzato, Natalino Nicolin, Saverio Nicolin, Valerio Piana, Giovanni Pistorello, Luciano Savegnago, Francesco Schiavo.

Gruppo Alpini
Sovizzo

SOSTEGNI DI VICINANZA

In accordo con le indicazioni del Vescovo e con la Caritas Diocesana oggi, giornata della Prossimità Evangelica, verranno presentati i Sostegni di Vicinanza, i quali sono un'opportunità di prossimità nei confronti di famiglie e persone che si trovano in difficoltà economica temporanea a causa della perdita o precarietà o riduzione del lavoro e che non riescono a far fronte ai propri impegni economici (affitto, bollette, spese scolastiche, ecc…).
I Sostegni di Vicinanza (SdV) sono un'opportunità di prossimità nei confronti di famiglie e persone che si trovano in difficoltà economica temporanea a causa della perdita o precarietà o riduzione del lavoro e non riescono a far fronte ai propri impegni economici rispetto a beni di prima necessità (affitto, bollette, spese scolastiche,…). L'elargizione dell'aiuto di norma non avverrà sotto forma di denaro in contanti.
COME FUNZIONANO:
Una famiglia o una persona, che intende avviare un SdV, si impegna per un periodo continuativo di almeno 6 mesi a sostenere economicamente situazioni di difficoltà destinando ad Associazione Diakoniaonlus, braccio operativo di Caritas Vicentina, una quota mensile (es. 50/100/200 €) secondo la propria disponibilità e volontà. La donazione è deducibile fiscalmente ed eventuali trattenute per la gestione del servizio non supereranno il 5%.
DA CHI SONO GESTITI:
L'ascolto e la valutazione del bisogno avvengono tramite i 150 volontari qualificati che operano presso i 13 sportelli S.T.R.A.D.E. coordinati dalla Caritas Diocesana. La definizione di un percorso condiviso di accompagnamento, per evitare forme diseducative di assistenzialismo, viene definito in rete con le realtà Caritas presenti nel quartiere, nella parrocchia o nella zona di riferimento e, previo consenso e nel rispetto della privacy, con i servizi sociali comunali.
COME EFFETTUARE LA DONAZIONE:
La donazione si può effettuare inviando un bonifico bancario al conto corrente (IBAN: IT25 X 0859 0118 0100 0081 0208 69, presso la Banca del Centroveneto – Filiale Centro Storico) oppure tramite conto corrente postale n. 29146784 intestati ad Associazione Diakoniaonlus, braccio operativo di Caritas Vicentina per la gestione dei "servizi-segno". Qualora si scelga di destinare la propria donazione ad una specifica zona della Diocesi (es. la nostra zona di appartenenza) indicare nella causale del versamento la zona di Montecchio Maggiore. Nell'ottica di condividere un percorso di vicinanza e sviluppare relazioni solidali è opportuno comunicare alla Caritas Vicentina o parrocchiale i propri riferimenti (indirizzo ed e-mail).
A CHI RIVOLGERSI:
- Segreteria di Caritas Vicentina a Vicenza in ContràTorretti n.38, tel. 0444/304986 (ore 9-12.30); cell. 349 6561391 (lunedì, mercoledì, giovedì ore 13.30-18.30); e-mail: strade.segr@caritas.vicenza.it - sito web: www.caritas.vicenza.it
- S.T.R.A.D.E. di Montecchio Maggiore, Alte Ceccato, Via P. Ceccato n.88 c/o Ufficio Anagrafe; tel. 0444/1770110; il giovedì dalle ore 18.00 alle 20.00; e-mail: strade.montecchio@caritas.vicenza.it
- CARITAS UNITÀ PASTORALE SOVIZZO: cell. 337 487367 Giorgio (ore pasti); e-mail: giorgio.signorato@sigimec.com; nicola.pellizzari86@gmail.com
A nome di tutta la Caritas dell'Unità Pastorale e di tutte le famiglie aiutate, cogliamo l'occasione per ringraziare quanti finora si sono dimostrati disponibili con qualsiasi tipo di aiuto, grande o piccolo che esso sia stato".

La Caritas dell'Unità pastorale

ORTI COMUNALI

Sono a disposizione come gli altri anni orti comunali in via Ippolito Nievo (presso deposito comunale). Ci sono acqua per annaffiare e attrezzi per orto. Chiunque sia interessato a coltivare un appezzamento per uso famigliare può contattare il responsabile e gli altri aspiranti coltivatori lunedi 8 aprile ore 20.30 presso i locali della casa dottrina di Sovizzo Piano. Per informazioni contattare Giorgio Signorato (tel 337487367).

Gli organizzatori

SEMPLICEMENTE NORDIC

Nordic Walking: la camminata con i bastoncini! Dal prossimo 8 aprile per 6 lezioni il lunedì e il giovedì dalle 18:30 alle 19:30. Ritrovo davanti al palazzetto dello sport 10 minuti prima dell'inizio della lezione. La prima lezione te la offriamo noi! Per informazioni 3493960404.
Con l'occasione a tutti voi Buona Pasqua

Miriam Rossetto

UN BRINDISI IN AMICIZIA

Venerdì 22 marzo, al Centro Anziani di Sovizzo (sede ex Asilo Curti) gestito dalla cooperativa sociale Primavera 85, si è svolto un allegro pranzo cui, oltre agli ospiti frequentanti il Centro, si sono aggiunti i familiari e gli amici. Al termine del momento conviviale si è approfittato per lasciare spazio al canto ed al ballo. Per informazioni: dalle 9 alle 16 al numero 0444 376372 (chiedere di Raffaella e Elio).

NUOVA PRO LOCO

A seguito dello scioglimento del Circolo Acli Peschiera - Montemezzo, alcuni abitanti della frazione, volendo mantenere in vita la radicata tradizione dell'Antica Sagra di Peschiera dei Muzzi, comunicano l'intenzione di costituire una nuova Pro Loco (Pro Loco Peschiera dei Muzzi).

Gli organizzatori

L'AGENDA DELL'URP

Gruppi di cammino - attività fisica in compagnia
L'UTAP di Sovizzo in collaborazione con l'associazione Armonia presenterà giovedì 4 aprile alle ore 20.45 in Sala Conferenze Comunale, il progetto "Gruppi in cammino". L'iniziativa patrocinata dal comune di Sovizzo intende promuovere l'attività fisica come strumento di prevenzione delle malattie. La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

Vivere donna: versi, note, immagini
L'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Utap di Sovizzo, la Polisportiva, il Gruppo Donnaincontra invitano a due giorni di arte e musica dedicati alla prevenzione del tumore al seno. La manifestazione è promossa in collaborazione con l'Associazione ANDOS di Montecchio Maggiore. Programma dei due giorni:
SABATO 6 APRILE, ore 20.30, auditorium scuole elementari di Sovizzo: concerto del gruppo "Era Mazzini – omaggio a Mina" e performance di Francesca Bolzon, Noemi Meneguzzo e Maria Teresa Pieropan; alla serata parteciperanno l'oncologa Marcella Gulisano, Stefania Pacanaro e Piera Pozza dell'Associazione ANDOS di Montecchio Maggiore.
DOMENICA 7 APRILE, studi medici dell'UTAP di Sovizzo: mostra fotografica "Trama di immagini" di Noemi Meneguzzo; l'esposizione sarà aperta al mattino dalle 10 alla 12 e nel pomeriggio dalle 15 alle 18. Domenica, presso gli ambulatori dell'Utap saranno a disposizione per informazioni e domande, delle rappresentanti dell'Associazione ANDOS di Montecchio Maggiore.

Incontro con l'autore
Giovedì 11 aprile in biblioteca civica a Sovizzo, Giulio Antonacci, ex direttore de "Il Giornale di Vicenza" presenterà il suo libro "2550: duemilacinquecentocinquanta giorni da direttore di un giornale quotidiano nelle acque chete di una provincia del Nordest". La serata sarà coordinata da Anna Postiglione. Ingresso libero.

U.R.P. del Comune di Sovizzo